

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
POMERIDIANA DEL 5 GIUGNO 2007, N. 67****PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE****DAVIDE FAVIA**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Graziella Ciriaci (f.f.)***Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini*

Alle ore 15,10 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 53**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Aggiornamento del Programma finanziario di ripartizione dei finanziamenti per la ricostruzione post-terremoto – anno 2007”**.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 53**, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti **un ordine del giorno** relativo all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Comi e Lippi. Dopo aver dato la parola ai consiglieri Comi, Lippi e Capponi, **lo pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

**" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE****Premesso che:**

- il danno complessivo provocato dal terremoto è stato stimato nelle Marche in 4.374 milioni di Euro;
- le risorse a disposizione, provenienti da diverse fonti di finanziamento, sono pari a 2.827,64 milioni di Euro;

- per la ricostruzione degli edifici privati sono ancora necessari 899 milioni di Euro, per le opere pubbliche 239 milioni di Euro, per i beni culturali 376 milioni di Euro, per un totale di 1.514 milioni di Euro;
- il 31 dicembre 2007 cesserà lo stato di emergenza dichiarato nei territori delle Marche e dell'Umbria;
- con la chiusura dello stato d'emergenza vengono a cessare alcune rilevanti provvidenze come i contributi ai Comuni per le minori entrate derivanti soprattutto dalla sospensione della riscossione dell'ICI, la sospensione dei tributi e contributi dovuti da cittadini ed imprese che dovranno essere restituiti;

**Preso atto che:**

- la legge finanziaria 2007 prevede risorse ancora insufficienti per il completamento della ricostruzione post-terremoto 1997 nelle regioni Marche ed Umbria;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MARCHE**

- **ad intervenire** presso il Governo al fine di raggiungere un accordo sui provvedimenti necessari per completare l'opera di ricostruzione post-terremoto nelle regioni Marche ed Umbria. Tali provvedimenti riguardano:

l'assegnazione delle risorse necessarie al completamento della ricostruzione post-Terremoto;

l'estensione ai cittadini e alle imprese delle Marche e dell'Umbria, destinatari dei provvedimenti agevolativi in materia di versamento delle somme dovute a titolo di tributi e contributi, delle stesse disposizioni sul condono fiscale già emanate per situazioni analoghe, verificatesi nelle province di Ragusa, Siracusa e Catania, al fine di poter regolarizzare la propria posizione relativa agli anni 1997, 1998 e 1999, entro il 31 luglio 2008, ovvero secondo le modalità di rateizzazione previste dal comma 17 dell'art. 9 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

la consolidazione dei contributi previsti dall'art. 12 della L. n. 61/1998 a favore dei Comuni nell'ambito dei trasferimenti erariali ordinari tramite determinazione ed erogazione annuale da parte del Ministero dell'Interno;

la possibilità per le regioni, in seguito alla chiusura dello stato d'emergenza, di completare gli interventi di ricostruzione e di sviluppo nei rispettivi territori secondo le disposizioni previste dalle leggi e dalle ordinanze di protezione civile adottate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Interno per la disciplina degli interventi medesimi, con esclusione di quelle recanti deroghe alle normative comunitarie;

la possibilità di mantenere il diritto al contributo in caso di alienazione, dopo la cessazione dello stato d'emergenza, degli edifici non adibiti ad abitazione

principale, a condizione che l'alienazione sia perfezionata prima dell'inizio dei lavori di ricostruzione o di riparazione;

l'assegnazione delle risorse necessarie per l'utilizzo del personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'articolo 14, comma 14, L. n. 61/1998 fino al completamento degli interventi.

In subordine, qualora tali richieste non vengano accolte, di chiedere:

- 1) la proroga dello stato d'emergenza nei territori delle regioni Marche ed Umbria sino al 31 dicembre 2006;
- 2) la proroga, tramite apposita ordinanza, al 31 dicembre 2006, dei termini di cui all'art. 3, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2004, n. 3390 (autonoma sistemazione, minori entrate dei Comuni, tributi e contributi sospesi);
- 3) la decorrenza, tramite apposita ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal 1° gennaio 2007 dei termini per il recupero, da parte dei competenti uffici, dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché delle entrate di natura patrimoniale ed assimilate dovute all'amministrazione finanziaria e ad enti pubblici anche locali, non corrisposti per effetto delle ordinanze di sospensione a suo tempo emesse dal Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, o in un'unica soluzione ovvero, a decorrere dallo stesso mese e senza aggravio di sanzioni e di interessi, mediante rateizzazione mensile pari a otto volte il periodo di sospensione;
- 4) che almeno una quota pari al venti per cento delle risorse di cui all'art. 20 del ddl "finanziaria 2006" venga destinato alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione nei territori delle regioni Marche ed Umbria;
- 5) la costituzione di un tavolo congiunto Governo-Regioni-Enti locali interessati al fine di individuare le soluzioni normative, procedurali e finanziarie idonee a consentire il completamento della ricostruzione post-terremoto in tempi certi.

#### **IMPEGNA ALTRESI' IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**a sollecitare** Province e Comuni a provvedere alla stabilizzazione del personale "precario" ancora oggi esistente e assunto con la legge 61/98".

IL PRESIDENTE DI TURNO

Davide Favia

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Graziella Ciriaci (f.f.)